

ANCONA

A Gratteri dottorato e cittadinanza onoraria «Mafie in agguato»

Michele Rocchetti

a pagina 12

«Negli affari non ci sono scorciatoie» Economia e mafia, monito di Gratteri

Al procuratore di Catanzaro la cittadinanza onoraria e il dottorato di ricerca della Politecnica

LE CERIMONIE

ANCONA «Non ci sono regioni in cui il pericolo di infiltrazioni mafiose sia nullo. Per difendersi bisogna capire che in economia non esistono scorciatoie». La Giornata per la Legalità in città ha visto come ospite d'onore il procuratore di Catanzaro Nicola Gratteri, a cui è stato assegnata la cittadinanza onoraria dal Comune e il dottorato honoris causa in Management and Law dall'Università Politecnica delle Marche.

Il monito

Gratteri ha lanciato un monito agli imprenditori marchigiani, soprattutto a quelli impegnati nella ricostruzione post sisma. «Quando ti viene offerta mano d'opera a costi bassissimi o lo smaltimento dei rifiuti con ribassi di oltre 40% può sembrare un guadagno, ma così non si fa altro che drogare e soffocare l'economia togliendo la libertà alle persone. Così vince la mafia». E nemmeno è una buona idea rivolgersi agli strozzini se ci si trova in difficoltà economiche. «Con i soldi che ti danno pensi di ripartire subito. Invece non riuscirai mai a coprire gli

interessi. Ed è quello che i mafiosi vogliono. Impadronirsi dell'attività per usarla per riciclare il denaro sporco». Tutto ciò è stato detto durante e a margine della lectio magistralis tenuta da Gratteri all'Università Politecnica della Marche.

Il dialogo

«Il conferimento - ha dichiarato il rettore Univpm, Gian Luca Gregori - vuole essere il riconoscimento di una carriera brillante volta al contrasto della criminalità organizzata, della generosità di un uomo che con passione, disponibilità, impegno e sacrificio ha dedicato un'intera vita alla legalità». In mattinata Gratteri aveva dialogato con istituzioni e studenti intervenuti all'aula magna di Ingegneria durante l'incontro organizzato da **Lions Club** Ancona Colle Guasco e Univpm con il patrocinio di Regione, Comune e Anconambiente. «Sono grato all'Univpm per avermi consentito di parlare ai giovani - ha affermato Gratteri - Giovani studiate. È la vostra unica arma di riscatto». Ma l'incontro è stato anche l'occasione per una serie di j'accuse nei confronti della politica. «È il giorno

della strage di Capaci ma anche dei Gattopardi, persone potenti che quando Falcone era vivo lo hanno deriso, calunniato e diffamato e poi sono saliti sui banchi per commemorarlo». Poi la bordata nei confronti della riforma della giustizia, a suo dire inutile: «L'Europa dice che dobbiamo velocizzare i processi, ma così i processi non si accelerano, si impedisce di celebrarli. Il Governo in un anno ha smontato tutto quello che è stato fatto in decenni di antimafia. L'Europa? Non ha fatto niente contro le mafie, ossessionata dalla tutela della privacy e dei diritti di chi delinque». La giornata si è conclusa a Palazzo degli Anziani dove Gratteri è stato insignito della cittadinanza onoraria di Ancona. «Un gesto simbolico ma anche così si portano avanti battaglie importanti - ha detto la sindaca Mancinelli - Un gesto che vuole segnalare a noi e alla comunità, in maniera continua che i fenomeni di criminalità organizzata hanno avuto la capacità di infiltrarsi nella società e nelle istituzioni, un pericolo serissimo che riguarda tutti noi e non ci sono parti del territorio esenti». «La legalità parte dal comportamento di ogni singola persona - la riflessione del governatore Acquaroli - bisogna imparare a dire no a ogni atteggiamento in contrasto con essa».

Michele Rocchetti





Il rettore Gregori con Gratteri

**«NON CI SONO REGIONI
IN CUI IL PERICOLO
DI INFILTRAZIONI SIA NULLO»**



A sinistra Gratteri all'Università, al centro con il sindaco Mancinelli e a destra gli applausi al termine della lectio magistralis FOTO MARINELLI

